



REGIONE BASILICATA

Dipartimento Politiche di Sviluppo,
Lavoro, Formazione e Ricerca

f s e Basilicata 2007 | 2013

REGIONE BASILICATA
Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro,
Formazione e Ricerca

AVVISO PUBBLICO

Contributi per Buone pratiche e progetti di valenza scientifica e culturale realizzati dagli Istituti Scolastici della Basilicata



Art. 1 Riferimento normativi

- Regolamento (CE) n.1081/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Sociale Europeo e recante l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/99;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/99;
- Regolamento unico di applicazione del 15/02/2007 corrigendum al Regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce le modalità di applicazione del succitato regolamento(CE) n.1083/2006;
- D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008, che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007- 2013;
- Circolare del Ministero del Lavoro e P.S. 2 febbraio 2009 n. 2 in materia di ammissibilità delle spese per attività cofinanziate dal FSE;
- Legge n. 241/1990 in tema di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi come modificata ed integrata dalla Legge n. 15/2005 e dal D.L. 14 marzo 2005 n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge 14 maggio 2005 n. 80;
- D.P.R. n. 445/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 33/2003 "Riordino del sistema formativo integrato";
- D.G.R. n. 927 del 10 luglio 2012 recante "Disposizioni per l'Accreditamento degli Organismi che svolgono attività di Formazione e Orientamento";
- Programma Operativo Basilicata F.S.E. 2007-2013 per l'intervento comunitario del Fondo Sociale Europeo ai fini dell'obiettivo "Convergenza" nella Regione Basilicata in Italia, approvato con Decisione della Comunità Europea n. C(2007) 6724 il 18 dicembre 2007 ed in particolare l'Asse II "Occupabilità";
- D.C.R. n. 401 del 10 giugno 2008 che prende atto della summenzionata Decisione della Commissione Europea C(2007) 6724 del 18/12/2007 di adozione del P.O. FSE Basilicata 2007-2013, così come proposto con la D.G.R. n. 224 del 26 febbraio 2008;
- D.G.R. n. 854 del 10 giugno 2008 di presa d'atto dei "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere a cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo" relativi al Programma Operativo FSE 2007-2013 della Regione;



- D.G.R. n. 1075 del 10.06.2009 di approvazione del Manuale delle Procedure dell’Autorità di Gestione del Programma Operativo FSE Basilicata 2007/2013;
- D.G.R. n. 2159 del 16 dicembre 2009, di presa d’atto del parere di conformità espresso dalla Commissione europea in merito al Documento di Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del PO FSE Basilicata 2007-2013;
- D.G.R. n.981 del 5 luglio 2011 concernente l’approvazione delle modifiche e delle integrazioni al Sistema di Gestione e Controllo del PO FSE 2007-2013, ulteriormente modificato, da ultimo, con la DGR n. 1015 del 9.8.2013;
- D.G.R. n. 1690 del 28 Ottobre 2008 e successive modifiche ed integrazioni di approvazione del Piano di Comunicazione del PO FSE Basilicata 2007-2013;
- D.G.R. n. 2086 del 04 dicembre 2009 di approvazione della linea grafica del P.O. F.S.E. Basilicata 2007-2013 e del Manuale d’uso;
- D.G.R. n. 263 dell’01.03.2011 di adozione del Vademecum per l’ammissibilità della spesa al PO FSE Basilicata 2007/2013;
- D.G.R. n. 243 del 23 febbraio 2011 e s.m.i., di approvazione del “Documento metodologico per la costruzione del Repertorio Regionale dei Profili Professionali, degli standard di processo per il riconoscimento, la valutazione e la certificazione delle competenze e degli standard per la progettazione e l'erogazione dei percorsi formativi”;
- D.G.R. n. 1625 dell’8 novembre 2011 e s.m.i., di istituzione del “Repertorio Regionale dei Profili Professionali della Basilicata”;
- D.G.R. n. 625 del 17 maggio 2012 di istituzione del “Repertorio regionale delle attestazioni”;
- D.G.R. n. 993 del 24 luglio 2012, di approvazione del documento metodologico “Struttura del quadro regionale degli standard per la progettazione e l'erogazione dei percorsi formativi”;
- D.G.R. n. 167 del 14 febbraio 2013, di istituzione del “Repertorio Regionale delle Qualificazioni della Basilicata”;
- la D.G.R. n. 1558 del 25.10.2011 con la quale sono state approvate le linee triennali per la qualificazione, il rafforzamento e l’ampliamento dell’offerta formativa scolastica per il periodo 2013-2015;



- la DCR n. 461 del 30.7.2013 con la quale è stata approvato Il Piano Territoriale Triennale 2013-2015 per la riorganizzazione della filiera di istruzione e formazione e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori;

Art. 2 Finalità dell'Avviso Pubblico

La Regione Basilicata intende sostenere le istituzioni scolastiche della Basilicata nella realizzazione di progetti ritenuti *"buone pratiche"* nell'ambito della didattica e nella predisposizione di servizi e metodologie destinate agli allievi ed ai docenti.

Il bando punta inoltre a sostenere progettualità attivate dagli istituti scolastici che prevedano un impatto significativo sul territorio in termine di promozione e valorizzazione del contesto di riferimento, nonché consentano agli operatori locali di interagire con le migliori esperienze nazionali ed europee rispetto alle attività e finalità di progetto.

Tali progetti devono puntare :

- ad innalzare le competenze degli allievi coinvolti;
- a favorire l'interazione del mondo della scuola con quello della ricerca, delle imprese, dei centri di eccellenza e di strutture innovative;
- alla diffusione dei saperi e delle specificità del contesto regionale;
- alla divulgazione e sensibilizzazione dei giovani verso la cultura dell'innovazione;
- ad implementare delle innovazioni metodologiche nel sistema scolastico di riferimento;
- alla realizzazione di attività e/o dinamiche di rilievo nazionale ed internazionale;
- alla interazione con programmi, strutture, organizzazioni che rappresentano l'eccellenza di settore in ambito nazionale ed internazionale;

I progetti devono prevedere il coinvolgimento attivo degli allievi degli istituti interessati e l'interazione con strutture, esperienze, esperti e professionalità in grado di offrire un elemento di forte caratterizzazione ed innovazione dell'intervento.

Art. 3 Beneficiari e modalità di presentazione dei progetti

L'avviso pubblico è destinato agli istituti statali di scuola secondaria con sede legale in Basilicata.



I progetti devono essere attivati e completati nell'A.S. 2014-2015; è previsto un contributo onnicomprensivo max di € 15.000,00 per ciascun proponente con l'obbligo di un cofinanziamento minimo nella misura del 10% delle spese complessive di progetto.

Le attività devono essere riconducibili alle seguenti categorie:

A- Progetti tesi all'implementazione di "buone pratiche" nell'ambito del contesto scolastico;

In tale sezione sono candidabili i progetti relativi alla didattica, alla realizzazione di strumenti e servizi a supporto dei docenti e degli allievi, che siano trasferibili e replicabili in altri contesti scolastici ed educativi e contengano elementi innovativi e sperimentali.

Per poter essere considerata buona pratica, il progetto candidato deve essere la risultante di pregresse esperienze progettuali già realizzate e monitorate dall'Istituto Scolastico proponente.

Dall'attività di monitoraggio devono risultare le evidenze che attestano la qualità e l'efficacia del progetto rispetto ai destinatari dell'intervento.

B- Progetti di rilevante valenza scientifica e culturale.

In tale sezione sono candidabili i progetti/manifestazioni realizzati dagli istituti scolastici per la promozione di attività di valenza scientifica e culturale, strettamente connessi a processi d'innovazione e/o di valorizzazione del contesto storico culturale regionale.

I progetti devono presentare le seguenti caratteristiche:

- prevedere il coinvolgimento di allievi e docenti dell'istituto;
- prevedere il coinvolgimento di primari partner e/o esperti nella realizzazione dell'attività progettuale;
- aver ottenuto attestazioni di carattere scientifico, culturale, tecnico e/o amministrativo che denotano la particolare valenza del progetto.

Sono candidabili i progetti programmati ed avviati prima della data di pubblicazione del presente avviso pubblico, purché riconducibili all'A.S. 2014 -2015 e pertanto relativi al periodo 01.09.2014-31.08.2015.

Art. 4 Requisiti dei progetti

Tutti i progetti devono :

- a) Essere presentati da un Istituto Scolastico di scuola secondaria avente sede legale in Basilicata;
- b) Prevedere il coinvolgimento di studenti e docenti appartenenti agli istituti scolastici proponenti;



- c) prevedere la produzione di documentazione relativa alle attività svolte ai fini della diffusione della “buona pratica” o del contenuto scientifico/culturale proposto;
- d) prevedere modalità di monitoraggio e valutazione finale del percorso;
- e) assicurare un cofinanziamento minimo nella misura del 10% del totale delle spese di progetto; il cofinanziamento può consistere esclusivamente in un apporto finanziario assicurato dall’Istituto Scolastico o da soggetti esterni, anche attraverso sponsorizzazioni o liberalità.;

Art. 5 - Risorse finanziarie

Gli interventi di cui al presente Avviso sono finanziati per € 200.000 (duecentomila) con risorse a valere sul PO FSE 2007-2013 della Regione Basilicata, Asse IV Capitale Umano- Ob. Specifico h. cat. di spesa 72.

Le domande verranno esaminate, approvate e finanziate fino ad esaurimento delle risorse, secondo il punteggio assegnato a ciascun progetto ed in ordine decrescente, ripartiti per ciascuna sezione di candidatura. In caso di progetti che conseguono lo stesso punteggio, nella redazione della graduatoria si terrà conto della data di presentazione della candidatura, preferendo le istanze pervenute prima al protocollo dell’ufficio.

Art. 6 - Modalità di presentazione delle domande

Le istanze per accedere ai contributi di cui a presente avviso devono essere presentate esclusivamente compilando il formulario di domanda informatico (Modulo A) disponibile sul portale istituzionale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it, sez. Consultazione- Avvisi e Bandi.

La procedura di presentazione delle domande prevede le seguenti fasi:

- a) “registrazione” del Soggetto proponente la domanda di finanziamento, mediante accesso al seguente indirizzo internet <http://servizi.regione.basilicata.it>;
- b) accesso con le credenziali ottenute e compilazione del “formulario di domanda telematica” seguendo le indicazioni contenute nella procedura guidata;
- c) inoltro della domanda firmata digitalmente.

Alle domande che risulteranno candidabili sulla base dei dati dichiarati, sarà assegnato automaticamente un numero identificativo.

Il candidato deve, inoltre, unire alla domanda ed esclusivamente in modalità telematica, pena l’esclusione:



- a. L'elaborato progettuale con tutti gli allegati ritenuti necessari ai fini della valutazione;
- b. La dichiarazione di cui al Modulo B del presente avviso pubblico;

In seguito alla presentazione della domanda, l'Ufficio preposto effettua una valutazione sull'ammissibilità della stessa e procede all'invio del provvedimento di accoglimento o respingimento motivato della richiesta di contributo.

Nel caso la domanda risulti parzialmente incompleta, l'ufficio potrà richiedere alla parte interessata il completamento della richiesta da assolvere entro il termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento a mezzo Pec.

Inoltre l'ufficio potrà disporre ulteriori ed eventuali atti e/o provvedimenti finalizzati ad una corretta e completa valutazione delle candidature pervenute.

In caso di approvazione e finanziabilità della domanda di contributo, l'Istituzione Scolastica sottoscrive un apposito modulo dichiarativo predisposto dalla Regione Basilicata nella quale s'impegna a rispettare specifici obblighi necessari per la liquidazione del contributo, subordinato in ogni caso all'effettiva attivazione delle attività di progetto ed alla costituzione della partnership di progetto.

La domanda di candidatura deve essere presentata entro e non oltre il termine, non inferiore a giorni 30, fissato dall'Ufficio Scolastico e Universitario al momento della trasmissione dell'avviso a mezzo pec secondo quanto fissato al successivo art. 18.

Ciascuna Istituzione scolastica può presentare una sola domanda di candidatura.

Costituiscono causa di esclusione, oltre a quanto previsto sopra:

- a. La mancata presentazione e sottoscrizione digitale della domanda di candidatura;
- b. Il mancato rispetto dei termini di presentazione della domanda;

La modulistica ed eventuali atti convenzionali relativi al presente avviso pubblico sono rimessi a specifici e successivi atti di gestione devoluti all'Ufficio Sistema Scolastico e Universitario.



Art. 7 – Misura e modalità di erogazione del contributo

1. Il contributo è concesso alle istituzioni scolastiche, a copertura dell'intera spesa ammissibile, al netto del cofinanziamento dichiarato, per un ammontare non superiore ad euro 15.000,00 (quindicimila /00). Il contributo regionale sarà corrisposto nella misura ritenuta ammissibile in seguito alla valutazione ed a integrazione del cofinanziamento assicurato dal proponente; nel caso in cui a seguito della conclusione della fase di rendicontazione emergessero delle spese inferiori a quelle previste, il soggetto beneficiario dovrà restituire la somma eccedente il valore del finanziamento entro e non oltre 30 giorni dall'approvazione del rendiconto da parte del competente ufficio regionale.
2. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti a coprire l'intera spesa ammissibile, al netto del cofinanziamento dichiarato, il contributo può essere concesso per un importo inferiore, a condizione che il beneficiario assicuri un ulteriore cofinanziamento a copertura dell'intera spesa ammissibile. In assenza di tale ulteriore cofinanziamento o nel caso in cui esso non sia sufficiente, il beneficiario può rideterminare tale spesa purché la rideterminazione non ne comporti una riduzione superiore al 30%.
3. Il contributo è erogato attraverso un'anticipazione nella misura del 90% del totale ammissibile in seguito alla sottoscrizione del modulo dichiarativo previsto dalla Regione Basilicata per l'accettazione dello stesso ed il saldo nella misura del 10% in seguito alla presentazione del rendiconto di progetto.
4. Il soggetto proponente il progetto potrà modificare e rimodulare le attività previste in sede di candidatura direttamente con l'Ufficio Sistema Scolastico e Universitario nel caso dovessero sorgere problematiche nell'attuazione degli interventi. In ogni caso la rimodulazione dovrà tenere conto della valutazione effettuata dall'ufficio competente rispetto alla qualità della proposta e pertanto eventuali modifiche, sostituzioni, variazioni ed integrazioni dovranno essere tali da non alterare il punteggio complessivo conseguito dal proponente in sede di valutazione.

Art. 8 – Criteri di selezione dei progetti

I progetti presentati correttamente nel termine previsto dall'Avviso Pubblico e che ricevono un codice identificativo dell'istanza al momento della trasmissione telematica, vengono valutati da una specifica



commissione di valutazione interna all'Ufficio Sistema Scolastico ed Universitario della Regione Basilicata, secondo i seguenti criteri :

CRITERI	Punteggio
1. Completezza del progetto ed inerenza rispetto alle finalità dell'A.P.	Fino a 5
2. Concretezza della proposta progettuale con riferimento alle attività didattiche e formative previste in coerenza con i bisogni degli studenti e con le categorie dei destinatari.	Fino a 5
3. Grado d'innovazione rispetto alle attività didattiche e in relazione all'impatto nel contesto territoriale	Fino a 10
4. Qualità dei soggetti coinvolti dall'istituto nel progetto	Fino a 8
5. Elementi di valenza tecnico/scientifico del progetto /carattere nazionale-internazionale del progetto	Fino a 10
6. Trasferibilità-replicabilità, serialità del progetto	Fino a 7
Totale	45

All'esito dell'attività istruttoria viene redatta, per ognuna delle sezioni di cui all'art. 3, una graduatoria dei progetti secondo il punteggio conseguito da ciascuna istanza; risulteranno ammissibili i progetti che avranno conseguito una valutazione non inferiore a 30 punti, di cui almeno 18 punti conseguiti nelle categorie 3, 5 e 6 dei sopradescritti criteri.

Per ciascuna delle graduatorie verranno indicati i progetti finanziati secondo il punteggio conseguito; i progetti ammessi che non risulteranno finanziabili all'atto di approvazione delle graduatorie in questione potranno essere finanziati successivamente, in caso di rinunce e recupero di economie relative allo stesso avviso.

Art. 9 Spese ammissibili

Nella predisposizione dell'istanza di candidatura i proponenti devono procedere alla compilazione del form secondo il modello indicando le voci di costo in dettaglio, secondo la classificazione sotto indicata.

Voci di spesa	MAX %
---------------	-------



a. Spese di coordinamento e direzione del progetto	5 %
b. Personale interno	20 %
c. Personale esterno	40 %
d. Spese per utilizzo attrezzature e strumenti	20 %
e. Spese varie	15 %

Nell'istanza di candidatura i proponenti devono indicare i fornitori e gli esperti individuati per la realizzazione delle attività. In seguito all'approvazione del progetto ed all'ammissione al finanziamento dello stesso, i proponenti potranno effettuare delle variazioni solo in seguito a specifica autorizzazione dell'Ufficio regionale competente, previa motivata richiesta.

Per l'ammissibilità delle spese, si rinvia alla normativa relativa al Fondo Sociale Europeo e del PO FSE 2007-2013 Basilicata.

Le spese di progetto non conformi alla normativa comunitaria di riferimento e/o rendicontate in modalità difformi dalla regolamentazione predetta non saranno considerate utilmente ai fini dell'erogazione del contributo.

Art. 10 Attivazione dei progetti

1. In seguito all'approvazione delle graduatorie, la Regione provvede alla trasmissione del provvedimento di ammissione al finanziamento all'istituto proponente. Gli interessati, per accettare il finanziamento richiesto ed ottenere la liquidazione del contributo, devono trasmettere in modalità telematica la modulistica predisposta dall'ufficio contenente tra le altre cose:
 - Cronoprogramma delle attività;
 - Dichiarazione d'inizio delle attività;
 - Indicazione di eventuali modifiche o rimodulazioni di progetto;
2. Nella fase di realizzazione delle attività progettuali, i proponenti devono trasmettere alla Regione gli esiti delle attività di monitoraggio secondo le indicazioni fornite nella domanda di candidatura. In caso di mancato rispetto di tale obbligo, la Regione potrà operare una riduzione del contributo ammissibile fino al 50% del totale riconosciuto in sede di valutazione.
3. A conclusione delle attività il proponente deve effettuare la comunicazione di completamento delle attività e contestualmente trasmettere l'output finale del progetto o in alternativa, realizzare una



manifestazione/convegno conclusivo del progetto. La comunicazione deve essere trasmessa entro 5 giorni dalla conclusione dell'ultima attività progettuale prevista dal cronoprogramma.

Art. 11 – Termini e modalità di rendicontazione

1. Il rendiconto deve essere presentato dalla scuola beneficiaria entro e non oltre 30 giorni dalla comunicazione di chiusura delle attività, e comunque non oltre la data del 31 ottobre 2015. Unitamente al rendiconto il beneficiario deve trasmettere gli esiti dell'attività di valutazione del progetto secondo le indicazioni fornite nella domanda di candidatura.
2. La mancata presentazione del rendiconto entro il termine previsto comporta la revoca del contributo stesso; la mancata presentazione degli esiti dell'attività di valutazione comporta la possibilità per la Regione di operare una decurtazione del contributo ammissibile fino al 50% del totale riconosciuto in sede di valutazione.
3. La documentazione giustificativa e probatoria dei costi sostenuti, deve essere tenuta agli atti dalle singole scuole in quanto l'Amministrazione regionale può richiederne la presentazione in sede di controllo e verifica ispettiva.
4. Il proponente deve altresì custodire e rendere disponibile tutta la documentazione attestante l'apporto svolto dai partner pubblici e privati coinvolti nell'attività progettuale.

Art. 12 - Decadenza dai benefici

1. La Regione pronuncia la decadenza dai benefici per uno o più dei seguenti motivi:
 - a) accertata non veridicità di quanto dichiarato dal beneficiario nella domanda di candidatura e nella documentazione relativa alla realizzazione del progetto;
 - b) produzione di documenti falsi o uso di documenti falsi;
 - c) variazione sostanziale delle attività realizzate rispetto al progetto valutato;
2. Fermo restando quanto previsto dalle norme penali in caso di dichiarazioni mendaci, l'accertata non veridicità di quanto dichiarato dal candidato comporta la decadenza del beneficio con revoca del provvedimento di concessione del beneficio e conseguente recupero delle eventuali somme percepite e il pagamento degli interessi legali dal momento dell'erogazione delle somme medesime fino al giorno della restituzione.



Gli uffici regionali, in presenza di dichiarazioni non veritiere, hanno l'obbligo di segnalare tempestivamente all'Autorità Giudiziaria i casi di irregolarità rilevata.

Art. 13 – Obblighi del beneficiario

Gli obblighi del beneficiario sono i seguenti:

- Realizzare il progetto finanziato, utilizzando i destinatari selezionati, secondo i tempi, le fasi, le modalità ed i contenuti come descritto, assicurando l'attuazione dello sviluppo del percorso progettuale assentito ed il conseguimento degli obiettivi prefissati;
- Osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di istruzione e formazione professionale, nonché le direttive e le istruzioni emanate dal Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca;
- Esibire in originale (o copia conforme all'originale) la documentazione delle spese sostenute che devono corrispondere ai pagamenti effettuati, giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente;
- Comunicare la conclusione delle attività del progetto entro e non oltre 5 giorni dalla stessa;
- Presentare la rendicontazione finale entro 30 giorni dalla data di conclusione del progetto.
- predisporre il regolamento organizzativo e didattico delle attività;
- rispettare i tempi di realizzazione delle attività progettuali;
- comunicare la data di avvio delle attività formative almeno 5 giorni prima della data prevista
- comunicare la data di conclusione delle attività formative entro 5 giorni dall'avvenuta conclusione;
- osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di formazione;
- mantenere presso la sede operativa i registri contabili. In caso di gestione contabile accentrata, tutta la documentazione probatoria deve essere comunque tenuta presso le sedi operative in copia conforme all'originale;
- assicurare la conformità dello sviluppo delle attività al progetto approvato;
- adottare un sistema contabile distinto, ovvero una adeguata codificazione contabile al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli. La contabilità inerente il progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alla verifica amministrativa in itinere ed ex-post;



- fornire con cadenza mensile e secondo le modalità stabilite dall'amministrazione tutti i dati finanziari e fisici, nonché ulteriori informazioni ritenute utili ai fini del controllo, monitoraggio e valutazione in itinere ed ex post, attinenti la realizzazione del progetto finanziato, mediante utilizzo del sistema di monitoraggio regionale SIRFO2007;
- esibire, su richiesta dell'amministrazione, la documentazione in originale;
- assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con la presenza del personale interessato;
- agevolare l'effettuazione dei controlli nel corso delle visite ispettive;
- fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Regione entro i termini fissati;
- assicurare il rispetto delle prescrizioni e dei tempi per il ripristino delle eventuali condizioni di regolarità;
- garantire adeguata pubblicità ed informazione per l'accesso alle opportunità formative del progetto;
- assicurare la massima trasparenza e parità di trattamento nelle attività di selezione dei partecipanti;
- presentare il rendiconto finale delle spese entro 30 gg. dalla comunicazione alla Regione della conclusione delle attività formative e comunque entro il termine massimo di durata del progetto pari a mesi 12 decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale e in materia di sicurezza;
- rispettare la normativa in materia di trattamento dei dati personali;
- assicurare i destinatari contro gli infortuni sul lavoro, INAIL, nonché presso idonea compagnia assicuratrice per la responsabilità civile verso terzi.

Art. 14 - Indicazione degli uffici di riferimento da contattare e responsabile del procedimento amministrativo

L'unità organizzativa responsabile del procedimento amministrativo è rappresentata dall'Ufficio Sistema Scolastico e Universitario del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca della Regione Basilicata nella persona del suo dirigente pro tempore.

Per qualsiasi informazione in merito al presente Avviso Pubblico le persone interessate potranno rivolgersi all'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) e all'Ufficio Sistema Scolastico e Universitario del



Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca della Regione Basilicata, avvalendosi dei seguenti recapiti telefonici e telematici:

U.R.P. - tel. (0971) 6668040 - 666123 * email: urpformazione@regione.basilicata.it

Ufficio Sistema Scolastico e Universitario – tel. (0971) 668059 * email: donata.bochicchio@regione.basilicata.it

Indirizzo di Posta Certificata: avvisi.istruzione@pec.regione.basilicata.it

Il responsabile del procedimento amministrativo è la sig.ra Donata Bochicchio.

Art. 15 Adempimenti relativi alla comunicazione , informazione e pubblicità

Il soggetto proponente è tenuta a garantire la massima visibilità agli interventi cofinanziati dal F.S.E., ai sensi del Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione europea e s.m.i. ed in coerenza con il Piano di Comunicazione, approvato dalla Regione Basilicata con D.G.R. n. 1690/2008 e s.m.i., e con la linea grafica ed il relativo Manuale d'uso della linea grafica del PO FSE Basilicata 2007-2013, approvati con la D.G.R. n. 2086/2009.

In particolare, nel caso di realizzazione di materiale pubblicitari e di comunicazione che attengono all'intervento finanziato, deve rispettare le norme grafiche contenute nel suddetto Manuale d'uso. Il Manuale, i file grafici e tutti i template (indicati con la dicitura: DOC_descrizione) relativi alla documentazione da produrre sono messi a disposizione dalla Regione Basilicata sul proprio sito web all'indirizzo www.fse.basilicata.it.

Sui documenti prodotti per la gestione e rendicontazione del contributo dovranno essere riportati il logo FSE, la cosiddetta “sezione istituzionale”, composta dall'indicazione del Fondo Sociale Europeo, dall'emblema dell'Unione europea e la relativa dicitura, dal marchio della Regione Basilicata, dall'emblema della Repubblica Italiana e dallo slogan “Investiamo sul nostro futuro”.

Nelle comunicazioni rivolte ai docenti, ai tutor ed ai destinatari dei corsi, occorre inserire la dicitura: “Il corso è cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito del Programma Operativo FSE Basilicata 2007- 2013”.

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento (CE) 1828/2006, il Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca informa i beneficiari che nel momento in cui accettano il finanziamento essi



accettano nel contempo di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma dell'art. 7, paragrafo 2, lettera d) dello stesso Regolamento. Ai sensi dell'art. 8, comma 4, il beneficiario è tenuto a informare i lavoratori destinatari circa:

- Le modalità e i termini previsti per avere accesso all'operazione;
- Il fatto che l'operazione è stata cofinanziata dal FSE;
- Il fatto che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Operativo cofinanziato dal FSE e sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma.

I destinatari dei corsi sono tenuti alla lettura della scheda informativa sulla UE, scaricabile dal sito www.fse.basilicata.it - sez. Corso sulla UE e sul FSE ed alla loro restituzione firmata, per mail all'indirizzo giuseppe.sabia@regione.basilicata.it o per fax al numero (0971) 666136.

Art. 16 Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i soggetti interessati al procedimento amministrativo che il trattamento dei dati personali da essi forniti o comunque acquisiti a tal fine dalla Regione è finalizzato all'espletamento delle attività relative al presente avviso pubblico e degli adempimenti imposti alla Regione in applicazione delle norme statali e comunitarie. Il trattamento avverrà a cura delle persone preposte al procedimento amministrativo, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio al fine di valutare i requisiti di partecipazione al presente avviso pubblico. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimo.



Art. 17 Accesso ai documenti amministrativi

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi è esercitabile nei modi e nelle forme consentiti dalla legge presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca Via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 – Potenza.

Art. 18 Allegati e Pubblicità

Del presente invito sono parte integrante e sostanziale i seguenti allegati:

- Domanda di candidatura telematica;
- Dichiarazione del soggetto proponente;

Si rende noto che il presente avviso sarà inviato a mezzo PEC a tutte le istituzioni scolastiche statali presenti in Basilicata, assolvendo in tal modo agli adempimenti di pubblicità legale. Il presente avviso è reso altresì disponibile sul sito istituzionale della Regione all'indirizzo : www.regione.basilicata.it